

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N°16 DEL 07.03.2023

DET. N°16 Prot Utd. N.14/2023 PO FESR 2014-2020 Basilicata/Reg.U.T.D. Data 13/03/2023	Oggetto: <i>PO FESR 2014/2020 – ASSE 5 – Azione 6C.6.7.1 – D.G.R. n.759 del 23 ottobre 2019 come modificata dalla D.G.R. 202200673 del 14/10/2022 “Tutela, valorizzazione e messa in rete dell’ex Convento dei Frati Minori Osservanti del Comune di Lavello – Progetto “HABITARE TEMPUS”.</i> CUP <i>F17E19000320002</i> <i>Determina a contrarre</i>
--	--

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO:

Che con deliberazione della Giunta Regionale di Basilicata N°471 del 23/07/2019 nell’ambito del PO FESR Basilicata 2014/2020 si è dato avvio alla procedura negoziata tra la Regione Basilicata e le Diocesi e le Arcidiocesi della Basilicata per la selezione ed ammissione a finanziamento di operazioni volte alla valorizzazione e messa in rete del patrimonio culturale;

Che con deliberazione della Giunta Regionale di Basilicata N°759 del 23/10/2019 sono state ammesse a finanziamento le operazioni selezionate volte alla valorizzazione e messa in rete del patrimonio culturale ed è stato approvato lo Schema di Accordo tra la Regione Basilicata e le Diocesi e le Arcidiocesi della Basilicata;

Che con la sopracitata D.G.R. N°759 del 23/10/2019 è stata approvata la scheda di intervento relativa all’operazione “Tutela, valorizzazione e messa in rete dell’ex Convento dei Frati Minori Osservanti a Lavello della Diocesi di Melfi – Rapolla – Venosa – Progetto: Habitare Tempus – Percorsi olografici attraverso la storia, lo spirito ed il territorio” ricadente nell’Azione 6C.6.7.1 dell’Asse 5 del PO FESR Basilicata 2014/2020 con beneficiaria la Diocesi di Melfi – Rapolla – Venosa per un importo di € 900.000,00;

Che in data 07/11/2019 veniva sottoscritto l’Accordo rep. N°114 tra la Regione Basilicata e le Diocesi ed Arcidiocesi della Basilicata per l’attuazione dell’operazione “Tutela, valorizzazione e messa in rete dell’ex Convento dei Frati Minori Osservanti a Lavello della Diocesi di Melfi – Rapolla – Venosa – Progetto: Habitare Tempus – Percorsi olografici attraverso la storia, lo spirito ed il territorio” – C.U.P.: F17E19000320002 – Codice progetto SiFESR 14.20: 15/2019/0129 - Beneficiario: Diocesi di Melfi – Rapolla – Venosa;

Che con provvedimento di incarico del Vescovo della Diocesi di Melfi Rapolla Venosa S.E. Mons. Ciro Fanelli, del 16 novembre 2019 prot.149/2019 le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento relative ai lavori di: tutela, valorizzazione e messa in rete dell’ex Convento dei Frati Minori Osservanti del Comune di Lavello (PZ) – progetto “Habitare Tempus” sono state assegnate al sottoscritto Ing. Geremia Russo Spena;

Che con provvedimento di incarico del Vescovo della Diocesi di Melfi Rapolla Venosa S.E. Mons. Ciro Fanelli, del 22 agosto 2019 prot.Utd n°02/2019 e relativa convenzione del 14 novembre 2019 prot. Utd n°10/2019 è stato conferito all’Ing. Raffaele Pettoruso e all’Arch. Mauro Mele l’incarico per la redazione progettazione esecutiva, direzione dei lavori e di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ai sensi del D.Lgs. N°81/2008 e s.m.i., dei lavori di: tutela, valorizzazione e messa in rete dell’ex Convento dei Frati Minori Osservanti del Comune di Lavello (PZ) – progetto “Habitare Tempus”;

Che con provvedimento del sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento N°72/2022 del 28/07/2022 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di: tutela, valorizzazione e messa in rete dell'ex Convento dei Frati Minori Osservanti del Comune di Lavello (PZ) – progetto “Habitate Tempus” redatto dall'Ing. Raffaele Pettoruso e dall'Arch. Mauro Mele per un importo complessivo presunto di € 900.000,00 di cui € 646.151,46 per lavori a misura, € 34.007,86 per oneri di sicurezza ed € 219.840,68 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Che con determinazione del Dirigente del Dipartimento Direzione Generale per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Servizi alla Comunità - Ufficio Sistemi Produttivi e Infrastrutture culturali e scolastiche e Sport – della Regione Basilicata N°15BC.2022/D.00996 del 02/08/2022 si prendeva atto del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, relativo all'operazione: “Tutela, valorizzazione e messa in rete dell'ex Convento dei Frati Minori Osservanti a Lavello della Diocesi di Melfi – Rapolla – Venosa – Progetto: Habitate Tempus – Percorsi olografici attraverso la storia, lo spirito ed il territorio” – C.U.P.: F17E19000320002 – Codice progetto SiFESR 14.20: 15/2019/0129 - Beneficiario: Diocesi di Melfi – Rapolla – Venosa;

ATTESO che per la realizzazione dell'opera, è necessario provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge, con particolare riferimento alla procedura di gara;

RITENUTO che, ai sensi di quanto ammesso dalle disposizioni normative vigenti, sussistono i presupposti per procedere alla scelta del contraente mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 11 settembre 2020, N°120, modificato dall'art. 51, comma 1 lett. a) sub. 2.1 e 2.2 della Legge 29 luglio 2021 N°108 in quanto trattasi di lavori di importo pari o superiore ad 150.000 euro ed inferiore a 1.000.000 euro;

CONSIDERATO che, in relazione a quanto disposto dall'art. 36 comma 9 bis del D.Lgs. N°50/2016 e s.m.i. si possa procedere all'affidamento dei lavori di cui trattasi con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, determinato ai sensi del comma 5 bis dell'art. 59 del D.Lgs. N°50/2016 s.m.i. con corrispettivo a misura mediante offerta di ribasso sull'elenco dei prezzi;

VISTO che è stato predisposto lo schema della lettera d'invito ed i relativi allegati di gara per l'affidamento dei lavori specificati in oggetto da attuarsi mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara secondo le particolari modalità stabilite dall'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 11 settembre 2020, N°120 modificato dall'art. 51, comma 1 lett. a) sub. 2.1 e 2.2 della Legge 29 luglio 2021 N°108;

VISTO che dal progetto risultano i seguenti elementi di costo:

1	IMPORTI SOGGETTI A RIBASSO	
1a)	€ 395.540,34	Lavori al netto dei costi della manodopera
1b)	€ 250.611,12	Costi della manodopera
	€ 646.151,46	IMPORTO TOTALE SOGGETTO A RIBASSO
2	IMPORTI NON SOGGETTI A RIBASSO	
2a)	€ 34.007,86	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

PRESO ATTO che, ai sensi all'art. 51, comma 1, del D.lgs. N°50/2016 e s.m.i., i lavori oggetto

di realizzazione non possono essere ulteriormente scomposti in lotti di funzionali o prestazionali in quanto costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva);

VISTO l'art. 58, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. dispone che ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'art. 52 del medesimo D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al codice dei contratti;

CONSIDERATO che la Diocesi di Melfi – Rapolla – Venosa non disponendo di una propria piattaforma per l'espletamento in modalità telematica delle gare di appalto come stabilito dall' art. 58, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sopra citato, ha sottoscritto in data 08/03/2023 con il Comune di Oppido Lucano Accordo Puntuale, ai sensi dell'art. 15 della Legge 07/08/1990 N°241 e s.m.i., per l'utilizzo della piattaforma di gestione dell'Albo Fornitori e Professionisti e delle Gare Telematiche del Comune di Oppido Lucano raggiungibile dalla home page del sito istituzionale al link: <https://comuneoppidolucano.acquistitelematici.it>;

DATO ATTO che nel Portale Gare e Appalti di cui si è detto sopra è istituito l'elenco – aperto - degli operatori economici suddiviso in:

- aziende esecutrici di lavori pubblici;
- fornitori beni o servizi;
- tecnici progettisti e assimilati;
- professionisti;
- operatori sociali;

DATO ATTO che il finanziamento dei lavori è assicurato con i fondi concessi dalla Regione Basilicata a valere sul PO FESR Basilicata 2014/2020;

VISTA l'attestazione del Direttore dei lavori propedeutica all'avvio della procedura di scelta del contraente, con la quale si è constatata:

- a) l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori;
- b) l'assenza di impedimenti sopravvenuti;
- c) la realizzabilità del progetto;

VISTO l'articolo 32 comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, N°50 e s.m.i., il quale dispone che “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

PRECISATO CHE:

1. con l'esecuzione del contratto si intendono eseguire i lavori di: tutela, valorizzazione e messa in rete dell'ex Convento dei Frati Minori Osservanti del Comune di Lavello (PZ) – progetto “Habitate Tempus”;
2. il contratto ha per oggetto l'affidamento dell'esecuzione dei lavori suddetti;
3. il contratto dovrà essere stipulato in forma pubblica amministrativa, con una delle modalità di cui all'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 18/04/2016 N°50 e s.m.i. con spese a carico esclusivo della ditta appaltatrice;
4. la scelta del contraente a cui affidare l'esecuzione dei lavori in oggetto dovrà essere fatta tramite consultazione di non meno di cinque operatori economici, individuati tramite l'elenco degli esecutori di lavori pubblici istituito dal Comune di Oppido Lucano, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti;

CONSIDERATO che a norma dell'art 105, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., l'appaltatore non potrà affidare a terzi e dovrà eseguire a propria cura la prevalente esecuzione delle lavorazioni attinenti alla categoria prevalente "OG8" in quanto trattasi di lavori di restauro su immobili sottoposti a vincolo che richiedono l'impiego di maestranze altamente specializzate;

RILEVATO che in relazione alla presente procedura di selezione del contraente il Codice Identificativo Gare (CIG) è il "97085840F8";

DATO ATTO, inoltre, che ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, N°266 le Stazioni Appaltanti sono obbligate a versare, in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, un contributo per ogni singola gara di importo superiore a 40.000 euro, che per il caso di specie risulta essere di € 375,00;

VISTI:

il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, N°50 e ss.mm.ii.;

il D.P.R. 5 ottobre 2010, N°207 per la parte ancora applicabile;

la legge 11 settembre 2020, N°120 e s.m.i.;

DETERMINA

1. La premessa che precede costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di procedere, per le ragioni espresse in narrativa e qui approvate, all'affidamento dei lavori di: tutela, valorizzazione e messa in rete dell'ex Convento dei Frati Minori Osservanti del Comune di Lavello (PZ) – progetto "Habitate Tempus" mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi della normativa vigente;
3. Di prendere e dare atto che la procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della legge 11 settembre 2020, N°120 modificato dall'art. 51, comma 1 lett. a) sub. 2.1 e 2.2 della Legge 29 luglio 2021 N°108 si svilupperà con almeno cinque operatori economici individuati tramite indagine di mercato, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti;
4. Di approvare l'elenco degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata, che se pur non formalmente allegato forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, individuati con le modalità indicate in premessa i cui nominativi rimarranno segreti, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. N°50/2016 e s.m.i., sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte
5. Di approvare lo schema della lettera di invito ed i relativi allegati di gara, predisposto dal sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento, per l'affidamento dei lavori sopra specificati;
6. Darsi atto che i lavori sono finanziati con i fondi concessi dalla Regione Basilicata a valere sul PO FESR Basilicata 2014/2020;
7. Di dare atto che ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18/04/2016, N°50 e s.m.i. che il Responsabile Unico del Procedimento è il sottoscritto Ing. Geremia Russo Spena;

8. Stabilirsi che il presente provvedimento venga pubblicato nell'apposita sezione di amministrazione trasparente della Diocesi di Melfi – Rapolla – Venosa.

IL RESPONSABILE DELPROCEDIMENTO
(Ing. Geremia Russo Spena)